

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo "Piazza Damiano Sauli"

P.zza Damiano Sauli n.1 – 00154 ROMA Tel. 06 5133298

Cod. Fisc. 97712290580 – Cod. Mecc. RMIC8FE00P

Posta elettronica : RMIC8FE00P@istruzione.it Posta certificata : rmic8fe00p@pec.istruzione.it

Prot. n.3271/IV.1

Roma 02/10/2018

***“RAV, PDM, PTOF...alla ricerca del giusto
equilibrio:
formazione e progettualità”***
Documento di sintesi di progetto
Sperimentazione, Progettazione, Ricerca-azione
A.S. 2018/2019

IL NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE

Il nucleo di autovalutazione (NIV) è incaricato di raccogliere le informazioni, analizzare i processi che la scuola mette in atto per raggiungere i propri obiettivi e redigere i documenti connessi, dedicando un'attenzione specifica quindi non solo ai risultati, ma anche agli aspetti organizzativi e gestionali del lavoro delle singole componenti operanti nell'istituto scolastico.

Nel nostro Istituto Comprensivo il nucleo di autovalutazione è formato dal Dirigente scolastico, dalla Funzione Strumentale della valutazione d'Istituto (Marina Tiberi) e da due docenti in rappresentanza, rispettivamente, della scuola primaria (Francesca Salerno) e della secondaria di primo grado (Antonia Smisi).

Nel corso dei lavori svolti nel gruppo del NIV per l'analisi e la risoluzione delle problematiche emerse dal RAV si è notato che l'uso di competenze trasversali risulta avviato.

Di seguito sono riportati priorità e traguardi individuati nel Rav.

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi
Risultati scolastici	Aumentare il raggiungimento delle medesime opportunità all'interno delle classi anche per mezzo di didattiche alternative e laboratoriali. Diminuire la disparità degli esiti	Ottenere all'interno di ciascuna classe un livello medio di sufficienza nelle prove comuni in italiano e matematica Ottenere tra le classi parallele un livello medio di sufficienza nelle prove comuni, in italiano e matematica
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	a) Utilizzare nella didattica quotidiana le strategie che favoriscano la logica, la comprensione e l'individuazione del nucleo tematico b) Decrescere la flessione storica d'Istituto nella performance nelle prove di matematica classi quinte scuola primaria.	a) Aumentare del 10% la partecipazione dei docenti a corsi di formazione inerenti la didattica innovativa, la valutazione e competenze b) Aumentare dell'1%, gli esiti di matematica delle classi quinte primaria, rispetto all'a.s. precedente

Le Pratiche

Il lavoro del management di progettazione, attuazione e gestione del PdM è organizzato in quattro attività fondamentali da condividere con la comunità scolastica e gli stakeholders.

1. Pianificazione delle storie di dimensioni limitate, semplici, comprensibili e con uno stimato tempo di realizzazione/costo.

2. tre sottofasi:

Esplorazione

Scrittura di una storia

Durata

Suddivisione

Impegno

Ordinamento per importanza

Ordinamento per rischio (NIV)

Durata

Scelta delle funzionalità

(a cura del management)

Gestione

Iterazione

Recupero

Nuova storia

Nuove stime

3. Progettazione

4. Attuazione

5. Valutazione

Le storie

STORIA N. 1		
TITOLO	MATLAB	
DATA	primo e secondo quadrimestre Da novembre a maggio	
DURATA (dal.. al..)	primo e secondo quadrimestre Da novembre a maggio	
CONCORDANZA CON PRIORITA' E TRAGUARDI INDIVIDUATI (sez. 5 del RAV)	<ul style="list-style-type: none"> ● Aumentare il raggiungimento delle medesime opportunità all'interno delle classi anche per mezzo di didattiche alternative e laboratoriali. ● Diminuire la disparità degli esiti 	
CONCORDANZA CON PROGETTI E/O FINALITA' INDIVIDUATI NEL PTOF(art. 3 dpr 275/1999 novellato dal comma 14 dell'art. 1 l. 107/2015, D.P.R. 28 marzo 2013, n.80)	IMPARIAMO INSIEME (SC. PRIMARIA) METTIAMOCI IN GIOCO	
AREA/E DI PROCESSO	Curricolo, progettazione e valutazione	Situazione della scuola
		4
OBIETTIVI DI PROCESSO (rilevabili dal RAV)	-Promuovere le attività secondo le metodologie innovative, -RECUPERO E POTENZIAMENTO delle <ul style="list-style-type: none"> ● abilità logico-critiche ● abilità di base, in particolare nel calcolo e nel problem solving ● abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere interpretare e decodificare ● abilità nel programmare le diverse fasi di un lavoro 	

STORIA	<p>I docenti lavorano a classi aperte per gruppi di livello attraverso le modalità di cooperative learning e/o tutoraggio tra pari, sulle classi seconde, quarte e quinte della primaria. I docenti organizzano e gestiscono i gruppi .</p> <p>Gli interventi saranno effettuati in orario curricolare, utilizzando prioritariamente le ore previste per l'area scientifica.</p> <p>Tempi di attuazione e articolazione</p> <p><u>Per le classi seconde:</u> 5 incontri di circa 1,5 ore ciascuno: 3 incontri nel primo quadrimestre e 2 incontri nel secondo.</p> <p><u>Per le classi quarte:</u> 3/4 incontri di circa 1,5 ore ciascuno nel primo quadrimestre</p> <p><u>Per le classi quinte:</u> 5 incontri di circa 1,5 ore ciascuno: 2 incontri nel primo quadrimestre e 3 incontri nel secondo.</p>
TEST DA EFFETTUARE	<p>Verifica dell'efficacia del lavoro dei gruppi.</p> <p>Test formativi in itinere e finali. Verifica degli esiti delle prove</p>

STORIA N. 2		
TITOLO	IL COMPITO INSIEME	
DATA	Da novembre a marzo	
DURATA (dal.. al..)	Da novembre a marzo	
CONCORDANZA CON PRIORITA' E TRAGUARDI INDIVIDUATI (sez. 5 del RAV)	<ul style="list-style-type: none"> ● Aumentare il raggiungimento delle medesime opportunità all'interno delle classi anche per mezzo di didattiche alternative e laboratoriali. ● Diminuire la disparità degli esiti 	
CONCORDANZA CON PROGETTI E/O FINALITA' INDIVIDUATI NEL PTOF(art. 3 dpr 275/1999 novellato dal comma 14 dell'art. 1 l. 107/2015, D.P.R. 28 marzo 2013, n.80)	IMPARIAMO INSIEME (SC. PRIMARIA) INSIEME PER MIGLIORARE (SC. SECONDARIA) METTIAMOCI IN GIOCO AVVIO ALLA DIDATTICA CLIL	
AREA/E DI PROCESSO	Curricolo, progettazione e valutazione	Situazione della scuola
	4	

OBIETTIVI DI PROCESSO (rilevabili dal RAV)	<p>-Promuovere le attività secondo le metodologie innovative</p> <p>-Organizzare e sviluppare la diffusione delle rubriche di valutazione per competenze secondo le discipline e trasversali</p> <p>- Preparare le prove comuni secondo obiettivi di competenza condivisi</p> <p>- Organizzare le attività aprendo i gruppi classe: gruppi di livello; omogenei/eterogenei; di interesse</p>
STORIA	<p>I docenti progettano e sviluppano le unità didattiche trasversali e disciplinari in italiano, matematica, lingua straniera, in situazione, secondo una organizzazione per classi parallele a partire dalle classi quarte della scuola primaria, durante il primo quadrimestre e secondo quadrimestre.</p> <p>Si pianificano prove comuni secondo obiettivi condivisi e almeno due compiti di realtà, eventualmente uno nel primo quadrimestre ed uno nel secondo quadrimestre.</p> <p>I docenti lavorano a classi aperte per gruppi di livello attraverso le modalità di cooperative learning e/o tutoraggio tra pari.</p> <p>I docenti organizzano e gestiscono i gruppi.</p>
TEST DA EFFETTUARE	<p>Verifica dell'efficacia del lavoro dei gruppi</p> <p>Test formativi in itinere e finali.</p> <p>Verifica degli esiti delle prove</p>

STORIA N. 3	
TITOLO	LA COMUNICAZIONE EFFICACE
DATA	Gennaio- febbraio
DURATA (dal.. al..)	Gennaio –febbraio (6 h)
CONCORDANZA CON PRIORITA' E TRAGUARDI INDIVIDUATI (sez. 5 del RAV)	<ul style="list-style-type: none"> ● Aumentare il raggiungimento delle medesime opportunità all'interno delle classi anche per mezzo di didattiche alternative e laboratoriali. ● Diminuire la disparità degli esiti

<p>CONCORDANZA CON PROGETTI E/O FINALITA' INDIVIDUATI NEL PTOF (art. 3 dpr 275/1999 novellato dal comma 14 dell'art. 1 l. 107/2015, D.P.R. 28 marzo 2013, n.80)</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Ben-essere e... - sc. primaria e secondaria – · Educ.AZIONE: sc. primaria - Progetto Coordinato di Educazione alla Legalità · Ti ascolto... la fatica di crescere: (scuola secondaria) · Utilizzo di Piattaforme e-learning 	
<p>AREA/E DI PROCESSO</p>	<p>Curricolo, progettazione e valutazione</p>	<p>Situazione della scuola</p>
<p>OBIETTIVI DI PROCESSO (rilevabili dal RAV)</p>	<p>Elaborare progetti che promuovano la condivisione di strategie didattiche innovative.</p> <p>Organizzare attività didattiche che prevedano l'"apertura" del gruppo classe: gruppi di livello omogenei/eterogenei, gruppi di interesse.</p> <p>Promuovere attività per la gestione dei gruppi, dei conflitti</p> <p>Promuovere la comunicazione non ostile.</p>	
<p>STORIA</p>	<p>I docenti attuano metodologie educative volte a favorire le capacità di relazione e confronto tra gli alunni, sollecitando riflessioni relativamente alla ricchezza della diversità alla valorizzazione dei diversi aspetti che caratterizzano ognuno.</p> <p>Gli interventi saranno effettuati in orario curricolare, sulle classi quinte della scuola primaria e sulle classi seconde della scuola secondaria, per un numero di tre incontri/classe.</p> <p>Il personale docente qualificato a svolgere il ruolo di mediatore, facilitatore dei processi della comunicazione assertiva sarà interno all'istituto (organico dell'autonomia scolastica). Potrà avvalersi dei contributi e dei materiali on line di Piattaforme e-learning dedicate alla comunicazione non ostile, secondo i recenti piani di formazione messi in atto recentemente dal MIUR ("Generazioni connesse" ..).</p>	
<p>TEST DA EFFETTUARE</p>	<p>Prove sulla comunicazione non ostile, focus group e giochi di ruolo.</p>	

SINTESI PROGETTUALE DEI PERCORSI

1) **MAT LAB**

Si prevedono

- Laboratori di matematica per gruppi di alunni di livello e per classi parallele, **seconde, quarte e quinte, della scuola primaria**
- **Sperimentazione**, secondo modalità di cooperative learning, tutoraggio tra pari, di compiti di realtà e non, in modalità digitale.

- Sperimentazione della simulazione dei quesiti delle prove nazionali per gruppi di alunni o/o in coppia attraverso attività che facilitino la comprensione e la logica.
- Elaborazione delle prove di valutazione condivise.
- Adattamenti dell'orario dei docenti dell'area scientifica

2) **IL COMPITO INSIEME**

Si prevedono:

- la progettazione di UdA trasversali e disciplinari in italiano, matematica, lingua straniera;
- l'organizzazione e lo sviluppo della diffusione delle rubriche di valutazione per competenze secondo le discipline e trasversali;
- la promozione delle attività secondo le metodologie innovative;
- la preparazione delle prove comuni secondo obiettivi di competenza condivisi dai gruppi di docenti secondo le riunioni per dipartimenti disciplinari;
- la riformulazione dell'orario interno;
- le verifiche iniziali, in itinere e finali;
- l'utilizzo della metodologia informatica.

3) **LA COMUNICAZIONE EFFICACE**

Si prevedono:

- attività secondo metodologie educative volte a favorire le capacità di relazione e confronto tra gli alunni;
- interventi in orario curricolare, **nelle classi quinte della scuola primaria e nelle classi seconde della scuola secondaria, per un numero di tre incontri/classe.**
- interventi del docente nel ruolo di mediatore e facilitatore dei processi della comunicazione assertiva ;
- reperimento del materiale, on line, da piattaforme e-learning dedicate alla comunicazione non ostile, secondo i recenti piani di formazione messi in atto recentemente dal MIUR ("Generazioni connesse" ..).

TEMPI

MAT LAB	novembre - maggio	ore totali 21 <u>Per le classi seconde:</u> 1,5 ore x 5 incontri : <u>Per le classi quarte:</u> 1,5 ore x 4 incontri <u>Per le classi quinte:</u> 1,5 ore x 5 incontri
----------------	--------------------------	---

IL COMPITO INSIEME	novembre- maggio	ore totali 10
LA COMUNICAZIONE EFFICACE	gennaio - febbraio	ore totali 6

VALUTAZIONE - MONITORAGGIO

In itinere e in fase finale secondo :

- Verifica dell'efficacia del lavoro dei gruppi
- Test formativi in itinere e finali.
- Verifica degli esiti delle prove
- Focus group e giochi di ruolo

COSTI

Risorse: interne, organico dell'autonomia